

L'Amministratore Delegato

Milano, 28 febbraio 2020

Cari Colleghi,

Stiamo attraversando un momento di forte incertezza e preoccupazione per l'escalation di notizie sull'evoluzione del coronavirus che, da nemico invisibile confinato in Cina e in Asia, è arrivato alle nostre porte sconvolgendo le certezze e le abitudini di noi tutti. L'Italia sta affrontando tempestivamente il problema effettuando una vera campagna di test e adottando misure serie di prevenzione. Per dare un'idea, ad oggi oltre 10 mila persone sono state testate in Italia, contro qualche centinaia in Francia. Abbiamo registrato circa 400 casi su 60 milioni di abitanti.

Il vero dramma di tutto ciò è la psicosi mediatica e sociale che si sta generando. E' dovere di tutti noi avere il giusto livello di attenzione, ma dobbiamo anche mettere da parte il sentimento di apprensione misto rabbia per un senso di responsabilità in primis sociale. Facciamoci sentire vicini dai nostri clienti, sappiamo tutti quanto sia determinante in questi momenti esserci.

Nessuno di noi ha la sfera di cristallo ma esistono alcuni fatti oggettivi da tenere a mente: un primo aspetto da sottolineare riguarda la graduale stabilizzazione della diffusione del virus in Cina dove ha avuto origine. Qui il numero dei guariti ha da pochi giorni superato quello dei nuovi infetti.

Un secondo aspetto è il livello di mortalità molto basso per il virus Covid-19, intorno al 2,5% nella regione più colpita dell'Hubei, e dello 0,8% nel complesso della Cina, mentre nel resto del mondo il livello si attesta intorno all'1% (dati dell'Organizzazione Mondiale della Sanità).

Un ultimo aspetto non meno rilevante è il fattore tempo/clima che dovrebbe aiutare a combattere l'intensità e la diffusione del virus e riguarda la possibilità di intravedere l'uscita dal tunnel nelle prossime settimane.

Un ulteriore elemento di forte preoccupazione è la crisi di fiducia di consumatori e produttori che gettano delle serie ombre sullo scenario economico e occupazionale. Le organizzazioni mondiali più importanti stanno rivedendo al ribasso le previsioni sulla crescita e anche gli analisti prevedono un impatto significativo sugli utili aziendali dalla frenata di questi primi mesi del 2020. La correzione dei mercati è violentissima e non sappiamo quando si concluderà ma sappiamo anche che le casistiche di precedenti pandemie o di brusche correzioni indotte da fattori esogeni ci insegnano che, nonostante l'enfasi e la paura del momento, il mondo non si ferma e va avanti.

Noi di Banca Generali stiamo reagendo con realismo e responsabilità prendendo precauzioni circostanziate quando necessario ed indicato dalle linee guida ufficiali delle Istituzioni. La Banca è pienamente operativa e funzionante e tutte le persone di sede sono impegnate per supportarvi al meglio in un momento così difficile. Abbiamo gli strumenti digitali e le soluzioni più diversificate per affrontare anche una situazione complessa e per fare ancora una volta la differenza.

Siamo persone di fiducia ed è sui nostri Valori, sulla nostra Professionalità e sul nostro Orgoglio di essere diversi che dobbiamo fare leva e trovare l'energia positiva per essere da guida per i nostri clienti e non solo. Conto su tutti voi!

Gian Maria Mossa
